

**TAVOLO POLITICO
SU PIANO DI AZIONE REGIONALE (P.A.R.)**

Verbale della riunione del giorno 07/12/2010

Presenti: Bertelli – Lusenti – Marzocchi – Ferrecchi – Lupi – Felice – Fabrizio – Tomba – Mirri – Bertini (**RER**) – Piccagli e Battaglia (**SPI CGIL**) – Bacchilega e Fantini (**FNP CISL**) – Benazzi (**UILP UIL**) Manfredi, Dallacasa, Cavallini, Tragni, Pisi, Rossi Venier, Rossi G.Lauro, Mariotti, Giungi, (**CUPLA regionale**)

BERTELLI: Il Tavolo Politico è il luogo irrinunciabile di confronto tra la Regione e le rappresentanze sindacali dei pensionati. In questi anni è stata data risposta a numerose aspettative sia della Giunta che degli altri soggetti, pur nel rispetto della distinzione di ruoli e funzioni tra Tavolo Politico PAR e gli altri (numerosi) Tavoli tecnici.

L'attuale è una fase difficile con alcune attività che si stanno strutturando dopo l'insediamento della nuova Giunta. Alcune fasi di lavoro hanno di fatto ritardato il riavvio del Tavolo Politico, e tra queste, in particolare, il Bilancio (in esame da parte dell'Assemblea) che risente pesantemente delle difficoltà generali per la definizione delle risorse e degli obiettivi strategici. L'impegno attuale è rivolto al Bilancio di assestamento e alla specificità delle manovre regionali che si sono distinte dalle indicazioni nazionali per la decisione di destinare somme importanti a sostegno di attività rivolte alla non autosufficienza, alle imprese, ai trasporti locali. Sono stati garantiti anche gli impegni nei confronti dei servizi sociali, pur nella difficoltà di attuazione degli interventi limitati dalla recente Legge di stabilità. A questo proposito si preannuncia un prossimo progetto di legge regionale che riguarderà una sorta di regionalizzazione del patto di stabilità. Si tratta del primo progetto di questo genere che tende a dare risposta agli obblighi del patto ma che sposterà tali obblighi dai cittadini alla Regione, tramite le Autonomie Locali. Un intervento analogo è previsto anche per gli investimenti. Proprio per questo si sottolinea l'importanza del Tavolo Politico PAR per mettere in rete tutte le istanze e tutte le politiche (e gli interventi) regionali. Tra i temi attualmente aperti, si sottolineano quelli relativi a:

- trasporto sociale
- bilancio sociale
- città amica
- osservatorio prezzi e tariffe
- socio-sanitario

BENAZZI (UILP UIL): Esprime pieno apprezzamento per la disponibilità dichiarata dal Sottosegretario di proseguire con i lavori del Tavolo PAR, pur nella preoccupazione che possano ripetersi i momenti di incertezza del recente passato. Viene poi dichiarata piena disponibilità a collaborare per la ripresa dei lavori rimasti interrotti dopo l'ultimo incontro del marzo 2010.

BACCHILEGA (FNP CISL): Oltre a dichiarare l'apprezzamento della FNP per l'analisi generale fatta dal Sottosegretario Bertelli, si sottolinea l'importanza del "fare sistema" su alcuni punti

cruciali quali: ridefinizione della governante – rappresentanza delle AA.LL. all'interno del Tavolo Politico – definizione del programma di lavoro – programmazione futura (rif. al nuovo Piano Sociale e Sanitario Regionale).

BATTAGLIA (SPI CGIL): Anche da parte dello SPI c'è il pieno apprezzamento per l'analisi fatta dal Sottosegretario Bertelli sulla finanza locale e sul Bilancio. Viene ribadita la richiesta presentata congiuntamente al CUPLA per chiedere continuità nell'attuazione delle attività, mentre si sottolinea l'importanza del Tavolo PAR e la necessità di attuare il modello di lavoro PAR anche sul territorio, attraverso la realizzazione del Bilancio Sociale a livello distrettuale. E' inoltre necessario rendere operativo il coordinamento del PAR, anche attraverso la ripresa dei lavori rimasti interrotti prima delle elezioni.

MANFREDI (CUPLA – ANP/CIA): Apprezzamento per l'analisi del Sottosegretario sulla situazione generale e necessità di "legare" le politiche regionali alle necessità espresse dal territorio. In questo senso è necessaria maggior trasparenza (e maggior informazione) sull'utilizzo dei Fondi per la non autosufficienza e sulla ridefinizione dei bisogni dei non autosufficienti, anche attraverso un maggior utilizzo dei lavori dei diversi tavoli tecnici.

ROSSI VENIER (CUPLA – ANAP): Si apprezza l'intervento di apertura fatto dal Sottosegretario Bertelli e si pongono alla discussione alcune questioni, tra le quali:

- necessità di definire una metodologia per la ripresa dei lavori del PAR con riferimento alle richieste contenute nella lettera a firma congiunta tra tutte le sigle del settembre scorso;
- necessità di dare sostegno e continuità al patto con le Autonomie Locali che dovrà comunque essere monitorato attraverso l'Osservatorio Prezzi e Tariffe.

TRAGNI (CUPLA – CNA Pensionati): Viene sottolineata la positività della ripresa dei lavori del Tavolo PAR, pur nella consapevolezza del difficoltoso contesto nel quale si calano i lavori. Si sottolinea inoltre l'importanza della concertazione, con riferimento alla lettera a firma congiunta tra tutte le sigle del settembre scorso, per rilevare l'importanza delle strategie per l'invecchiamento attivo e le sue ricadute a livello territoriale. E' inoltre necessaria la ripresa di alcuni temi di lavoro, tra i quali quelli del trasporto, della casa e d città amica.

ROSSI GIAN LAURO (CUPLA – ANAP): Viene sottolineata l'importanza del lavoro a lungo termine sui temi del PAR, proprio in considerazione che le priorità individuate oggi interesseranno la società anche negli anni futuri.

MARZOCCHI: Vengono sottolineati i punti fondamentali del lavoro del Tavolo PAR:

- necessità di monitorare il sistema e di definire l'innovazione dei rapporti tra le parti
- rinnovo del patto sottoscritto con i Sindacati Pensionati
- implementazione del lavoro in rete e sul territorio
- attivazione dei Tavoli con il volontariato e condivisione delle priorità indicate
- revisione dei gruppi e degli obiettivi di mandato (es: politiche sociali dopo l'impegno profuso sul FRNA)
- revisione del complesso sistema della domiciliarità (es: badanti) all'interno di un sistema integrato con gli altri Assessorati coinvolti nel PAR
- definizione di un welfare comunitario e definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali

LUSENTI: Si sottolinea il fondamentale ruolo del Tavolo di coordinamento che dimostra una volta di più l'importanza del lavoro svolto nell'ambito del PAR. Per quanto riguarda la sanità, si evidenziano alcuni temi che necessiteranno di approfondimenti e di lavori mirati. In particolare:

- non è possibile retrocedere dai livelli di assistenza sin qui assicurati dai servizi in ER

- importanza di un'attenta valutazione delle conseguenze dei tagli ai finanziamenti per le Regioni apportati dal Governo nella manovra estiva
- problema, a ricaduta, delle politiche e degli interventi per il personale (es: blocco del turn over)
- imminente avvio di alcune attività che interessano la programmazione e la rendicontazione (es: PSSR)
- integrazione sociale e sanitaria (FRNA), con un aumento del budget (a fronte di una riduzione del FSN) da 487 a 500 milioni di euro per il 2011
- Strutture residenziali e ospedaliere (riduzione dei posti letto e avvio di azioni collaterali per contenere il problema)
- Necessità di una precisa definizione degli impegni presi e che si prenderanno, anche in ambito PAR

BERTELLI: A conclusione dell'incontro viene ribadito l'impegno concreto da parte della Giunta per garantire la prosecuzione dei lavori del Tavolo PAR. Non essendo stati evidenziati punti critici, si può riprendere il lavoro del Tavolo tecnico dai punti rimasti in sospeso nel marzo 2010. Sembra tuttavia necessario procedere ad alcuni "aggiustamenti" per quanto riguarda la rappresentanza dei componenti del gruppo tecnico. Di particolare importanza, in questo contesto, la definizione della rappresentanza delle Autonomie Locali (necessità di un confronto con ANCI e UPI).

E' inoltre necessario l'avvio di una fase di confronto anche con altri soggetti, in particolare con il volontariato, anche per la ridefinizione del modello di lavoro che sarà finalizzato alla crescita e alla valorizzazione del lavoro PAR sul livello territoriale.

Presumibilmente sarà possibile convocare la prossima riunione del Tavolo tecnico PAR entro la seconda metà del prossimo mese di gennaio.

L'incontro termina alle ore 13,00.

Bologna, 07/12/2010